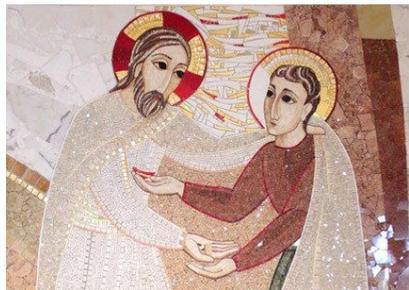




DIALOGOS



Seconda Domenica di Pasqua DOMENICA DELLA DIVINA MISERICORDIA 11 aprile 2021

"I discepoli gioirono al vedere il Signore" (Gv 20,20).

Essi, la sera del giorno di Pasqua, fanno l'esperienza, inaspettata e insperata, del vedersi apparire davanti Gesù Risorto, nel luogo dove essi si trovavano "per timore dei Giudei". È una gioia grande, autentica, profonda, la loro: vedere il Signore, vivo! Con Gesù i discepoli avevano condiviso un cammino di vita, intenso e significativo, un cammino di fede e di amore. Sembrava che tutto fosse finito con la morte di Gesù. Ora, invece, tutto rinasce perché Gesù è risorto, è il Vivente.

Così è stato per i discepoli. Così sarà per Tommaso otto giorni dopo. Infatti l'apostolo Tommaso, che non era presente quella sera, non crede alla testimonianza degli altri apostoli fino a quando il Signore non apparirà anche a lui. Crederà solo dopo averlo visto entrare in casa a porte chiuse ed averne toccato le piaghe, come lui stesso aveva chiesto. In Tommaso avverrà il passaggio dall'incredulità alla fede in Cristo risorto, dalla ricerca di cose evidenti alla confessione profonda: "Mio Signore e mio Dio!".

IN QUESTA DOMENICA

INDULGENZA PLENARIA

È concessa l'indulgenza plenaria, una sola volta, visitando la Chiesa con la recita del Padre Nostro e del Credo, alle consuete condizioni (accostarsi alla Confessione sacramentale, alla Comunione eucaristica e pregando secondo le intenzioni del Papa).

SACRAMENTO DEL BATTESIMO

In Chiesa prepositurale, alle ore 16.00, la piccola CARMEN GUGLIOTTA riceve il Sacramento del Battesimo, principio della vita nuova donata dal Signore risorto. A Carmen vanno la preghiera e l'augurio della Comunità.

DECIMA

Questa domenica viene raccolta la decima di coloro che hanno aderito alla nona annualità del progetto.



IN SETTIMANA

Mercoledì 14 aprile 2021

S. MESSA ALLE ORE 20.30

NELLA CAPPELLA DELLA CASA DELLA GIOVENTÙ

Sono tutti invitati, in modo particolare **adolescenti, giovani, educatori, catechiste e Consiglio dell'Oratorio.**

Giovedì 15 aprile 2021

ADORAZIONE EUCARISTICA PER LE VOCAZIONI

Alle ore 15.00, nella Chiesa di S. Eufemia, ci sarà l'Adorazione eucaristica per le vocazioni. Sono tutti invitati, a cominciare dagli aderenti al Gruppo Sacerdotale e al Movimento della Terza Età.

Domenica prossima 18 aprile 2021

**GIORNATA NAZIONALE PER L'UNIVERSITÀ CATTOLICA
DEL SACRO CUORE**

CELEBRIAMO LA PASQUA...

"... rivestiti di potenza dall'alto" (Lc 24,49)

(dalla lettera dell'Arcivescovo Mons. Mario Delpini per il tempo di Quaresima e il tempo di Pasqua "Celebriamo una Pasqua nuova. Il mistero della Pasqua del Signore", pagg. 20-21 e 27-28).

Il tempo pasquale è gioiosa attesa di colui che il Padre ha promesso: "Riceverete la forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi, e di me sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino ai confini della terra" (At 1,8).

Alleluia! Alleluia! C'è un'esultanza nel canto dell'alleluia pasquale che ha un'intensità unica. Le espressioni "trattenute" del nostro giubilo sembrano quasi una costrizione della gioia nell'angustia di un adempimento. [...]

La celebrazione della Pasqua si distende per cinquanta giorni e lo Spirito di Dio ci aiuta a entrare nel mistero accompagnati dai riti della liturgia. [...]

Carissimi fratelli e sorelle, incoraggio ancora a lasciarsi condurre dallo Spirito e dalla sapiente pedagogia della Chiesa che educa il popolo santo di Dio con la grazia dei sacramenti e la luce della Parola di Dio.

Ho pensato di mettere in evidenza due attenzioni che il mistero pasquale richiama sempre e che a me sembrano particolarmente importanti. La fede nella risurrezione di Gesù, principio della nostra speranza di vivere per sempre con lui, è, infatti, il fondamento decisivo per vivere una relazione personale con Gesù, vivo, presente, Maestro e Signore.

In questo rapporto personale accogliamo l'invito a conversione riconoscendo i nostri peccati e la sua misericordia.

In questo rapporto personale è pronunciata ancora e sempre la parola della missione, per essere testimoni della risurrezione.

In questo rapporto personale con Gesù si cresce nella consapevolezza che la nostra vita è una vocazione e che abbiamo la responsabilità di scelte di vita e di coerenza per dare compimento alla vocazione di tutti a "essere santi e immacolati di fronte a lui nella carità" (Ef 1,4).

CASA DELLA GIOVENTÙ

INCONTRI DI CATECHESI in presenza

I bambini residenti fuori comune possono venire a catechismo compilando l'apposita autocertificazione, in quanto si usufruisce di servizi non sospesi.

INIZIAZIONE CRISTIANA

2° elementare: venerdì 16 aprile, dalle ore 16:45 alle ore 17:45

3° elementare: giovedì 15 aprile, dalle ore 16:45 alle ore 17:45

4° elementare: martedì 13 aprile, dalle ore 16:45 alle ore 17:45

5° elementare: mercoledì 14 aprile, dalle ore 16:45 alle ore 17:45

APPUNTAMENTI PER PREPARARCI ALLA PRIMA COMUNIONE



RITIRO SPIRITUALE

Sabato 24 aprile ore 15:00-18:00 in oratorio
Incontro genitori ore 17:00

CONFESSIONI PER I BAMBINI

Martedì 04 maggio ore 16:45 in oratorio

PROVE PER LA CELEBRAZIONE

Venerdì 07 maggio ore 16:45 in chiesa

CONFESSIONE PER I PARENTI

Sabato 08 maggio ore 15:00-18:00 in chiesa

PRIMA COMUNIONE

Domenica 09 maggio ore 09:30 in chiesa
Ritrovo ore 09:00

INCONTRI DI CATECHESI a distanza

PREADOLESCENTI

1°, 2°, 3° media: lunedì 12 aprile, dalle ore 18:00 alle 19:00

ADOLESCENTI e 18/19ENNI

1°, 2°, 3° superiore e 4°, 5° superiore: venerdì 16 aprile, dalle ore 20:45

LA DIVINA MISERICORDIA

San Giovanni Paolo II nel 2000 ha dedicato la domenica che conclude l'Ottava di Pasqua alla Divina Misericordia, per attuare quanto Gesù aveva detto alla mistica polacca Suor Maria Faustina Kowalska a Płock nel 1931: "Io desidero che vi sia una festa della Misericordia. Voglio che l'immagine, che dipingerai con il pennello, venga solennemente benedetta nella prima domenica dopo Pasqua; questa domenica deve essere la festa della Misericordia".

Il profondo legame che unisce il mistero pasquale della Redenzione alla festa della Misericordia ha condotto alla scelta della prima domenica dopo Pasqua.

Il culto alla Divina Misericordia si esprime anche con la Coroncina della Divina Misericordia, come Gesù ha rivelato a Suor Faustina, proclamata Santa nel medesimo anno 2000, nelle sue visioni mistiche.

LA CORONCINA DELLA DIVINA MISERICORDIA

Si usa la corona del Rosario.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.



Padre Nostro

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti, come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione ma liberaci dal male. Amen.

Ave Maria

Ave Maria, piena di grazia, il Signore è con te. Tu sei benedetta fra le donne e benedetto è il frutto del tuo seno, Gesù. Santa Maria, Madre di Dio, prega per noi peccatori, adesso e nell'ora della nostra morte. Amen.

Simbolo degli Apostoli (oppure il Credo della S. Messa)

Io credo in Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la Santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.

Sui grani del Padre Nostro si recita la seguente preghiera:

Eterno Padre, io Ti offro il Corpo e il Sangue, l'anima e la Divinità del Tuo dilettissimo Figlio e Signore nostro Gesù Cristo, in espiazione dei nostri peccati e di quelli del mondo intero.

Sui grani dell'Ave Maria si recita la seguente preghiera:

Per la Sua dolorosa Passione, abbi misericordia di noi e del mondo intero.

Al termine della corona si prega tre volte:

Santo Dio, Santo Forte, Santo Immortale, abbi pietà di noi e del mondo intero.

Si conclude:

O Sangue e Acqua, che scaturisti dal Cuore di Gesù come sorgente di misericordia per noi, confido in Te.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen

